

LIBERTÀ

EGUAGLIANZA

N.

BOLOGNA

4 Gennaio



3.

Giovedì

An. I. della REP. CISALP.

IL DEMOCRATICO IMPARZIALE

REPUBBLICA CISALPINA.

La legge dei 5 complementario è abolita, che comandava una lotteria sui fondi delle già Comende Maltesi. Essi saranno venduti nella miglior forma, che prescrive il Corpo Legislativo. — Il Direttorio è stato autorizzato a riscuotere lo Scutato anticipato, appartenente a 6 mesi dell'anno presente (v. s.) da quelli, che oltrepassano l'entrata di 18m. lire di Milano in tutta la Repubblica. Che se questi non volessero prestarsi a presentare la nota della loro imposizione prediale alla rispettiva Amministrazione, saranno tassati della metà di più di ciò, che annualmente li tocca. — Ai 4 Nevoso il Direttorio, ed il Ministero giurarono secondo la formola del Giuramento Cisalpino. — Nel primo Nevoso è stata posta in attività l'Amministrazione Centrale dei Beni nazionali, ed agenzie dipartimentali. Essa comprende tutti i beni Nazionali della Repubblica; perciò tutti i fondi di Religioni seppresse, tutte le Abbazie, tutti gli alodj, rendite, e fondi, altre volte conosciuti sotto il nome di Camerali. — Gli agenti in questa ammi-

strazione non percepiranno alcuna indennizzazione, finchè non siano riconosciuti della necessaria abilità. — Il nostro Corpo Legislativo con sua legge dei 28 frimale, avocò a sé la nomina dei Presidenti dei Tribunali Criminali, dei loro Cancellieri, e degli accusatori pubblici. Lasciando al potere esecutivo la sola elezione dei Giudici Dipartimentali. E già questo è un bel passo a reprimere la soverchia autorità, ed influenza del potere esecutivo. Ma un altro senza riguardo deve fare il Corpo Legislativo. Egli deve revocare la legge dittatoria dei Comitati riuniti nel 13 vendemiatore, in cui a seguasi al Direttorio la nomina dei Vescovi coi soliti pretesti adottati dal dispotismo aristocratico, e monarchico dell' antichità di possesso, e della necessità d'ovviare ai tumulti inseparabili dalle numerose unioni popolari. Perché con questi ripieghi devesi tollerare una legge antipopolare? Per ovviare ai tumulti nell' elezione dei rappresentanti sono stabilite le assemblee Elettorali dalla Costituzione, perchè non possono esse stabilirsi dalla legge per l' elezione dei Vescovi? Diriggi, perciò i miei

reclamò al Corpo Legislativo, acciocchè annulli l'indicata legge ingiusta, e liberticida, e restituiscia al Popolo il primitivo diritto delle nomine Episcopali. — La saggia moderazione praticata dal Consiglio dei Seniori in rigettare la risoluzione, che dichiarava necessaria una conveniente indennizzazione ai Consiglieri per gli alloggi, e le lettere della posta, ci spera che influirà molto nelle altre risoluzioni del Gran Consiglio. Da tutti i buoni si desidera una riforma del lusso scandaloso, e ributtante che atterria i nostri supremi magistrati, e le Autorità militari. Egli è questo un insulto dei più criminosi, che farsi all' indigenza del popolo, ed alle strettezze della gran maggioranza della Nazione. Ci vuol esempio di parsimonia, e di frugalità, di modestia nelle Autorità, ed allora vi si uniformeranno i benestanti Cittadini, senza più ledere col fatto l'eguaglianza di diritto, che si predica al popolo. Vi vogliono leggi popolari, e popolari costumi. Altrimenti andrà male così per la nostra Repubblica.

Ecce un aneddoto che merita d'essere annoverato fra i fatti memorabili de' Cisalpini. Gl' Abitanti di Desenzano, e Rivoltella del Dipartimento del Benaco, e perciò su i confini del territorio Veneto-Austriaco, vivamente penetrati dalle vicende sgraziate de' loro vicini fratelli sfrono gratis per anni 2 nelle loro proprie Case l'alloggio a que' patrioti di Venezia e dello stato, che muniti di certificati dei governi di que' paesi volessero trasferirsi ne' stati della Rep. Cisalpina. Questo tratto di beneficenza repubblicana quanto è onorevole al bel cuore di quegli abitanti altrettanto sarà vantaggioso alla nostra Repubblica, la quale in tal modo acquisterà agricoltori ed artigiani, e perciò si moltiplicheranno le braccia che la sostengono. E' questa una vera tavola di salvezza dopo un atroce buras-

cha inviata ai naufraghi disgraziati dalla sensibilità de' spettatori sul lido.

ARTICOLI COMUNICATI.

Nella pubblica Sessione Criminale della passata Settimana fu messa per opera dell' ex Direttore, o dell' ex-Ministro come tu vuoi in libertà il Evate delle Pistolle. Le ragioni, che prevalsero a favore di Costui erano, che egli portava le pistolle per evitarle che la munizione che seco avea non era cosa da farne caso quando non constasse che anch'essa la ritenesse per venderla. Ma la ragione principale si fa che l'arresto non fu fatto nelle debite forme state prescritte. Dunque a nostri giorni la maniera d'arrestare influirà talmente nel delitto, che chi lo commette possa dichiararsi innocente, perchè la maniera con cui è stato arrestato possa cavillosamente dimostrarci si illegale? Dunque nei tempi che la giustizia deve risplendere in tutta la sua integrità, dovranno le scuse de' ragazzi servi e per forti ragioni in un Tribunale? E quel poveretto itato arrestato perchè portava un Coltello, membro della benemerita guardia Nazionale attiva più di due mesi, deve gemere in carcere perchè è stato bene arrestato? Caro Estensore; tu che sei il miglior legale del Mondo perchè ami la giustizia e la ragione, dà a noi ragione di questo ingiusto operare, e nello stesso tempo informa il popolo Sovrano del procedere di questi tribunali, e del modo che in essi la giustizia si vuol esercitare.

Alcuni Patrioti che erano presenti alla Sessione.
Progetto di Finanze.

Un buon economista patriota per riparare il vuoto delle finanze propone di metter una tassa di un 10 per 100 sulle perucche delle donne di 5 per 100 sopra i Sciabloni, di 15 per 100 sopra i galloni, e i ricami della Guardia Nazionale, e della truppa di linea di 50 per 100

sopra le Messe che si vendono dai preti a Banchi. — Questo Neker fa ascendere il prodotto dalla tassa a delle somme rilevanti.

Agonia del Gov. Previsorio di Genova.

L' ora estrema è prossima a sonare per il Governo Previsorio. Già i segni mortali sono dipinti sulle fisionomie dei Membri che lo compongono, il timor della morte, il fine di una esistenza che sebbene accompagnata da alcune pene, non lascia di essere pure deliziosa, e gioconda: avvilito gli uni, spaventa gli altri, e tutti gli umilia, e confonde. La speranza però, soave consolatrice delle umane affezioni, viene di quando in quando ad alleviare i disgusti dei moribondi, e presenta ad alcuni di essi la ridente prospettiva di una vita futura. Oh quante l' uomo vicino al sepolcro è diverso da se stesso! Dov' è l' orgoglio, dov' è la ferezza che lo accompagnava allorchè conscio della propria esistenza, ne credeva eterna la durata. Come il pensiero della nullità inpicciolisce, come rende umile e modesto colui, che nel colmo della sua grandezza non degnava neppure di un guardo il suo simile, e giungeva persino a ricusare di sentirlo! S. R.

NOTIZIE ESTERE.

Sentiamo da Udine, che i Francesi hanno messa in requisizione tutte le bestie da tiro, e già cominciano a trasportare i loro bagagli. Quante prima si porranno in marcia le prime colonne dell' armata Austriaca del Friuli, alla volta del Veneto territorio.

Lettere di Cadice assicurano, essersi veduta una squadra Inglese composta di 27 Vascelli di linea avanti a queste porte. Esso si trova adunque di nuovo fortemente bloccato.

Ai 21 Nov. recò un aiutante del generale in capo dell' armata d' Italia la fausta, e consolante notizia al Gen. Gentili Comandante la Division di Levante, d' esser già riuniti

te alla Rep. Francese le isole del levante con tutti i luoghi appartenenti alla già Veneta Repubblica nella terra ferma Ottomana. La Sala in cui si fece un tale annunzio echeggiò d' evviva ed esultazione alla liberatrice insieme, e trionfatrice Repubblica.

Il Ministro Francese incaricato d' affari nella Svizzera ha ricevuti ordini positivi dal Direttorio per reclamare dal Consiglio di Solevra, che sia posto in libertà il Capitano d' Artiglieria Telemos arrestato per aver fatto sparare il Canone nel luogo dove comandava in onore del Gen. Bonaparte, ed in caso di rifiuto il Direttorio considererà tal condotta come un oltraggio fatto al Plenipotenziario della Rep. Francese.

Lettere di Worms dicono esservi passati ne scorsi giorni i Carri di munizioni in gran numero provenienti da Magoman appartenenti agli Austriaci, cosichè ormai in quella Città più non vi resta alcuna cosa che serva all' armata.

Leggesi nel foglio di Buda, che un corriere Inglese giunto in Carlshafen, e destinato per Pietroburgo, vi recò la notizia, che l' ammiraglio lord San Vincenzo, abbia avuto ordine di andarsi nell' Arcipelago alla Flotta Russa, ora pronta alla vela in Cherson, al cui bordo s' imbarcano 20m. Russi per far uno sbarco nel Mediterraneo; che il vittorioso, e invitto Duncan, già decorato con un ordine russo, sia destinato di veleggiare per il mare del Nord sino a Carlserona per imbarcarvi altri 30m. Russi per uno sbarco in Olanda; e che la Corte di Pietroburgo sia per coalizzarsi colla Svezia, onde accelerare una pace generale.

Il Comitato di Polizia la Genova, regno segnato degli Inquisitori, ha proclamato un Decreto contro i giuochi, nel quale si serba la facoltà di procedere come gli pare, dietro le co-

gnizioni che più gli piaceranno, e riguardando un denunciare come testimonio valevole per poter procedere. Tale è la sostanza della legge contro i giuochi, promulgata nell' 29, ed ora rimessa in vigore dal Sovrano Comitato di Polizia. E' vero che il Governo Provvisorio ha sentito male che un Comitato, senza consultarlo, si attribuisca la qualità Legislativa, e che per primo saggio del suo amore per i principj della Libertà, e dell' Eguaglianza, si attribuisca la facoltà di un Visir di Costantinopoli. Bisogna credere che quel locale che occupa il Comitato sia ancor impregnato del contagio, della violenza, e del più atroce dispotismo.

L' apertura dei Comizj primarj in Genova, avrà luogo nel giorno 16 corrente Dicembre alle ore 9 della mattina. — Le sessioni non potranno prolungarsi oltre le ore 4 pomeridiane. — La sessione dei Comizj Elettorali è permanente, e non può eccedere 5 giorni. Si raduneranno il giorno 4 Gennaio 1798. Si costituiranno prima provvisoriamente, e quindi definitivamente a somiglianza dei Comizj primarj. — Il giorno 17 Gennajo li Membri dei due Consigli devono trovarsi in Genova. Si costituiscono subito, quando siano almeno nella metà di quel numero, che è loro attribuito dalla Costituzione. Entro il termine di 5 giorni il Consiglio dei Giuniori presenta a quello dei Seniori una lista Sestupla di Cittadini per la scelta dei Direttori.

Il piano del matematico Abate Mairi della navigazione del Mincio, approvato dal Generale Bonaparte, incomincia a porsi in esecuzione. Lungo il corso di questo fiume si erigeranno più forti, e batterie di comunicazione tra questa piazza di Mantova, e Pechiera, e verranno compite le fortificazioni di S. Giorgio, ed eretta una cittadella a Belfiore, dove i Francesi ebbero comodo di bombardare la Città.

Lettere venute da Roma danno un indizio molto probabile che la Corte Romana sempre incoerente a suoi principj, abbia avuto parte nel massacro tentato la notte in cui è succeduto il fatto dichiarato nel N. 1. de' nostri Fogli. Il Cittadino Bonaparte se non avesse trovati il Ministro di Toscana e quello di Spagna, che l' avessero sollevato, ed assistito, alcuno appartenente alla corte Romana non s' è presentato che le abbia procurata la sua assistenza, e almeno che le avesse dimostrato il suo dispiacere per l' accaduto, massimamente che Bonaparte era afflittissimo della Morte del Generale, e di quella d' un altro Soldato Francese il quale in quel momento era da lui stato a prendere un passaporto per andare all' armata, e per opera d' un Soldato Santissimo con una schioppettata ricevè nella testa un passaporto per l' altro mondo.

IN BOLOGNA PER LE STAMPE DEL GENIO DEMOCRATICO.